



seduta del 27/12/2018
delibera 1777

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 228 LEGISLATURA N. X

DE/BV/ALI Oggetto: L.R. 32/18, articolo 9 - Criteri e modalità per
 0 NC l'erogazione dei finanziamenti per gli interventi di
 prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo,
 Prot. Segr. cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia, per l'anno
 1895 2018

Giovedì 27 dicembre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: L.R. 32/18, articolo 9 - Criteri e modalità per l'erogazione dei finanziamenti per gli interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia, per l'anno 2018

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)", dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. Di individuare, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 9 della L.R. n.32/2018, i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti, per l'anno 2018, per gli interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia, così come riportati nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A";
2. Di stabilire che l'importo massimo dell'investimento regionale per il 2018 per gli interventi indicati al punto precedente è complessivamente pari a 60.000,00 euro;
3. Di disporre che la copertura finanziaria della spesa indicata al punto precedente del presente dispositivo è assicurata dalle risorse del Bilancio di previsione 2018/2020 - Annualità 2018, capitolo n. 2040210023 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 1698 del 10/12/2018;
4. Di autorizzare il dirigente della PF Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi territoriali per il Mercato del Lavoro (Centri impiego) ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al punto precedente, al fine di procedere alla corretta



imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma I del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Cerisciole)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018);
- Legge Regionale n. 40 del 29/12/2017 di approvazione del “Bilancio di Previsione 2018-2020;
- L.R. n. 32 del 06/08/2018 ad oggetto: Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia.
- DGR n. 1614 del 28/12/2017 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;
- DGR n. 1615 del 28/12/2017 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati.
- DGR n. 1579 del 27/11/2018- Attuazione legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 "Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia." Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;
- DGR 1648 del 3/12/2018 “L.R. 32/18, art. 5 -Istituzione del Comitato sul bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia”;
- DGR n. 1698 del 10/12/2018 avente ad oggetto: Richiesta di parere alla Commissione consiliare competente sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. 32/18, articolo 9- Criteri e modalità per l'erogazione dei finanziamenti per gli interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia, per l'anno 2018.”
- Parere n. 135 della I Commissione assembleare permanente nella seduta del 19/12/2018, n. 204.

Motivazione

La Regione Marche, con la legge n. 32 del 6 Agosto 2018 “Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia”, intende promuovere tra le giovani generazioni la diffusione di una cultura del rispetto della dignità, dell'individuo e di condanna di ogni genere di discriminazione.

Tra le finalità previste dalla normativa regionale vi è anche quella di promuovere la diffusione dei valori di civiltà e della cultura di legalità, soprattutto in ambiente scolastico e nei luoghi di aggregazione giovanile, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo in tutte le sue diverse manifestazioni, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia.

Inoltre, la Regione Marche si propone di promuovere l'informazione e sostenere l'educazione ai nuovi media, quale fondamentale strategia per l'uso consapevole e responsabile degli stessi, per lo sviluppo del senso critico e della capacità di comprensione e di utilizzo corretto dei nuovi strumenti di comunicazione.

Con la DGR n. 1648 del 3/12/2018 è stato istituito il Comitato sul bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia, quale organismo di raccordo e di concertazione tra i soggetti pubblici e privati operanti nelle materie disciplinate da questa legge.

Per l'attuazione della L.R. 32/18 è stato stanziato un investimento complessivo, a valere sul bilancio di previsione 2018/2020 pari a 260.000,00 euro, di cui € 60.000,00 per l'annualità 2018.



L'articolo 3, comma 1 della sopra citata legge, stabilisce la possibilità di concedere contributi per attuare i seguenti interventi:

- a) promozione di iniziative di carattere educativo sui temi della gestione dei conflitti e del rispetto reciproco, della diversità e di genere;
- b) realizzazione di campagne di prevenzione, di sensibilizzazione ed informazione, prioritariamente all'interno delle scuole, rivolte agli studenti, ai docenti e all'altro personale scolastico e alle figure che svolgono la funzione genitoriale in ordine alla gravità e alle conseguenze del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni;
- c) realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di informazione prioritariamente all'interno delle scuole, rivolte agli studenti, ai docenti e all'altro personale scolastico e alle figure che svolgono la funzione genitoriale sulle conseguenze della pratica della condivisione virtuale di foto e video e sulle modalità di aggancio del minore da parte del cyberpedofilo;
- d) organizzazione di corsi di formazione dei docenti e dell'altro personale scolastico, degli educatori e delle figure che svolgono la funzione genitoriale, anche attraverso il potenziamento delle "scuole per genitori", volti a garantire l'acquisizione di idonee pratiche educative e competenze psicologiche per attuare un'efficace azione preventiva e di contrasto dei fenomeni oggetto di questa legge;
- e) progetti all'interno delle scuole per la formazione di studenti in veste di mediatori scolastici che, con il supporto di un docente, svolgano un ruolo attivo nella gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo di particolare criticità;
- f) progetti per favorire l'emersione dei fenomeni oggetto di questa legge, quali servizi di ascolto, anche telefonici, ivi compreso il numero verde regionale e punti di accesso telematici;
- g) progetti per il sostegno alle vittime, il recupero degli autori e degli spettatori degli atti di bullismo, cyberbullismo e del sexting, nonché dei minori vittime della cyberpedofilia.

Come previsto dall'art. 4 della L.R. 32/18 i soggetti beneficiari dei finanziamenti relativi agli interventi sopra descritti, possono essere:

- a) istituzioni scolastiche e formative pubbliche e private, anche in forma associata;
- b) Comuni singoli e associati;
- c) Ambiti territoriali sociali, di seguito ATS, anche in forma associata;
- d) Aziende del servizio sanitario regionale;
- e) soggetti del Terzo settore, operanti nelle Marche da almeno due anni nel campo educativo, del disagio sociale dei minori e in quello del contrasto dei fenomeni oggetto di questa legge;
- f) associazioni sportive operanti nelle Marche, nella cui organizzazione è presente il settore giovanile e che svolgono prevalentemente attività di avviamento e formazione allo sport per i minori.

Per la realizzazione degli interventi di contrasto e prevenzione al bullismo e agli altri fenomeni trattati dalla L.R. 32/18, la legge, all' art.3, comma 2, prevede che la Regione promuova anche la stipula di accordi o protocolli d'intesa con le Università marchigiane, l'Ufficio scolastico regionale e gli ordini professionali.

Relativamente alle modalità e criteri da adottare per l'erogazione delle risorse disponibili, sempre la legge regionale, all'articolo 9 stabilisce che, in prima applicazione, relativamente ai finanziamenti 2018, sia la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, a stabilirli.

Nel prospetto allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come "Allegato A", vengono descritti tali criteri che tengono conto del periodo in cui viene assunta la decisione e si proiettano al conseguimento di un obiettivo di ampia valenza, compatibile con la natura delle risorse disponibili che, come detto ammontano a 60.000,00 euro.



seduta del 27 DIC. 2018

pag.

6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera 1777

La copertura finanziaria, intesa come disponibilità, della spesa conseguente al presente atto, che non può superare l'importo di € 60.000,00, è assicurata dalle risorse del Bilancio di previsione regionale 2018/2020-Annualità 2018, assegnate al capitolo n. 2040210023, come attestato con la DGR n. 1698 del 10/12/2018.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE"

La competente Commissione Consiliare, nella seduta del 19/12/2018, n. 204, ha espresso parere favorevole relativamente ai criteri di cui al presente documento e, pertanto, la Giunta Regionale può adottare l'atto che si propone, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013.

Il sottoscritto, dichiara che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/190 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. 19s. 33/2013.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte si propone all'approvazione della Giunta regionale la presente deliberazione ad oggetto: "L.R. 32/18, articolo 9 - Criteri e modalità per l'erogazione dei finanziamenti per gli interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia, per l'anno 2018.".

Il Responsabile del Procedimento

(Giancarlo Faillaci)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 60.000,00, intesa come disponibilità, a carico del capitolo n. 2040210023, del bilancio di previsione 2018/2020 - Annualità 2018, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 1698 del 10/12/2018.

27.12.2018

Responsabile della PO di Spesa 1

(dr.ssa Stefania Denaro)



**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE
E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Dirigente
(Graziella Gattafoni)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Giulimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldo)

“Allegato A” DGR n.

**CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE, PER L'ANNO 2018,
DEI FINANZIAMENTI PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO
AI FENOMENI DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, SEXTING E CYBERPEDOFILIA.**

Premessa

Dall'ultimo rapporto ISTAT più del 50% dei ragazzi tra gli 11 e i 17 anni ha subito episodi di violenza; il 20% è vittima di bullismo e diminuisce l'età delle vittime di violenza di genere.

Negli ultimi anni le denunce di atti di bullismo hanno invaso le cronache quotidiane, accrescendo l'allarme per l'insorgenza precoce di questo fenomeno. Tuttavia, molti adulti tendono a considerare alcune prevaricazioni nell'interazione tra pari, quasi fisiologiche e si dimostrano poco sensibili nel cogliere il rischio cui i minori possono incorrere. La letteratura evidenzia, infatti, il rischio di gravi conseguenze psicologiche e psicopatologiche sulle vittime (depressione, autolesionismo, suicidio, disturbi della condotta) e di potenziali carriere devianti per i “bulli”.

E' dunque nell'intento di prevenire e contrastare tali fenomeni che la Regione Marche ha emanato la L.R. 32/2018, attraverso la quale promuovere azioni e interventi, rivolti soprattutto ai giovani, per diffondere una cultura di rispetto dell'altro e di corretto utilizzo delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione.

Per il 2018 la legge regionale prevede che sia la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, ad individuare criteri e modalità per investire le risorse disponibili: 60.000,00 euro.

Tipologia d'intervento

Gli interventi che si ritiene opportuno sostenere con le risorse 2018 fanno riferimento, in particolare, a quanto previsto dalla L.R. 32/2018 relativamente alla conoscenza del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni e alla sua diffusione nel nostro territorio, rivolgendo l'attenzione in maniera prioritaria agli studenti, ai giovani e a quanti svolgono funzioni educative e genitoriali.

Infatti, si ritiene importante e prioritario, specie in sede di prima applicazione della legge, avere delle informazioni di base su cui innestare poi campagne di sensibilizzazione, di informazione e di formazione relativamente alla pericolosità del fenomeno.

Gli interventi previsti possono riguardare:

- progetti di cyber security, proiettati, in modo particolare, al monitoraggio della pratica della condivisione virtuale di foto e video;
- progetti per la messa a punto di questionari da somministrare nelle scuole marchigiane, per rilevare, in forma anonima, il grado di conoscenza dei giovani delle nuove tecnologie di comunicazione, il livello di frequentazione dei siti internet ed il grado di percezione della loro pericolosità.

Criteri

Gli interventi di prevenzione e contrasto da considerare per il riconoscimento dei contributi previsti sono interventi:

- già programmati e progettati, finalizzati ad assicurare la prevenzione dei rischi derivanti da minacce informatiche;

- realizzati da soggetti pubblici, Università in particolare, magari in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni e qualche Istituto scolastico di II Grado, in quanto possono mettere a disposizione gratuitamente di scuole e cittadini competenze specialistiche, qualificate e aggiornate, relativamente alle tecnologie esistenti;
- finalizzati anche ad indagare i processi legati alle innovazioni del digitale come mobility, social media, smart object, business analytics, cloud computing e internet of things, nell'ottica di favorire l'emersione dei fenomeni oggetto della legge regionale.

Nel caso in cui beneficiari delle risorse 2018 fossero le Università, andranno privilegiati i progetti promossi dagli Atenei marchigiani, riconoscendo una priorità alle iniziative che prevedono una cooperazione tra gli stessi, così da poter contare su un'efficace sinergia di competenze, nonché facilitare la creazione di una rete regionale delle istituzioni, degli ordini professionali e delle associazioni impegnate nella prevenzione dei fenomeni di cui trattasi.

Modalità per il riconoscimento e l'erogazione delle risorse

Le risorse disponibili per gli interventi di cui trattasi possono essere concesse, entro l'importo massimo di 40.000,00 euro, al netto di IVA, a seguito della valutazione prioritaria di progetti già proposti all'Amministrazione regionale, rispondenti ai criteri indicati al punto precedente.

L'Assessore regionale all'istruzione, formazione, lavoro, Università e diritto allo studio, in conformità a quanto disposto al comma 2 dell'articolo 3 della L.R. n.32/2018, può anche promuovere la sottoscrizione di un Accordo con le 4 Università delle Marche nel caso in cui si ritenesse opportuno armonizzare in un unico progetto gli interventi proposti dai vari Atenei.

L'erogazione delle risorse concesse può avvenire in unica soluzione, a saldo, successivamente alla verifica della documentazione di rendicontazione, da parte dei competenti uffici regionali.

L'importo concesso può anche essere liquidato a titolo di anticipo o di acconto.

Le modalità di rendicontazione e la documentazione da produrre a tal fine saranno definite con specifico atto dirigenziale, adottato dalla PF "Istruzione, formazione, orientamento e servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro.